



Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe CONTE

Al Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro dell'Interno
Sen. Matteo SALVINI

Al Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
On. Luigi DI MAIO

Al Ministro dell'Economia e Finanze
Prof. Giovanni TRIA

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
Sen. Avv. Giulia BONGIORNO

Al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
On. Giancarlo GIORGETTI

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
Sen. Stefano CANDIANI

A tutti i Senatori e Deputati della Repubblica

Oggetto: DDL AC 1334 (legge di bilancio) – il governo continua a trattare i Vigili del Fuoco come un Corpo di Serie B in quanto a retribuzioni, pensioni e carriere.
Disatteso il Contratto di Governo.

Richiesta emendamenti al DDL AC 1334 (legge di bilancio).

Richiesta incontro con Ministro dell'Interno e/o Sottosegretario con delega.

Egregi,

è infatti ormai nota a tutti la grave ed irrisolta sperequazione retributiva, pensionistica e di carriere, esistente tra i Vigili del Fuoco e gli altri Corpi dello Stato.

A pag. 43 del [CONTRATTO PER IL GOVERNO DEL CAMBIAMENTO](#) è stato finalmente previsto per i Vigili del Fuoco *“l'adeguamento delle retribuzioni ai livelli previsti per le forze dell'ordine”*.

Constatiamo però che nel DDL AC 1334 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, **non è stato stanziato nemmeno un centesimo per onorare (anche in minima parte) la promessa del governo**
MoVimento 5 Stelle – Lega.

Prendiamo anche atto che, all' interno del DDL AC 1346 (il cosiddetto *Decreto Sicurezza*), all' art.35 sono previste **“Ulteriori disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”** per le quali **“è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, nel quale confluiscono le risorse di cui all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 155, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, con riferimento alle risorse già affluite ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e non utilizzate in attuazione dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, alle quali si aggiunge una quota pari a 5.000.000 euro, a decorrere dall'anno 2018, dei risparmi di spesa di parte corrente di natura permanente, di cui all'articolo 4, comma 1, lettere c) e d), della legge 31 dicembre 2012, n. 244”**.

In buona sostanza il Decreto Sicurezza prevede un nuovo riordino delle carriere per Forze di polizia e Forze armate, dimenticando nuovamente i Vigili del Fuoco.

E se è vero che il finanziamento è coperto in parte con risorse già da tempo stanziare e non ancora utilizzate (residui di cui all'art.3, comma 155, secondo periodo, legge 350/2003) e in parte con euro 5 milioni all'anno a decorrere dal 2018 (risparmi di spesa derivanti dall'articolo 4, comma 1, lettere c) e d) della legge 244/2012), non possiamo non notare che con l' art. 36 dell' AC 1334 (DDL BILANCIO) il governo ha previsto **ulteriori 70 milioni di euro all' anno a decorrere dall' anno 2020 da aggiungere al fondo per il nuovo riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate.**

E ancora nulla per i Vigili del Fuoco ! Nemmeno un centesimo ! Niente equiparazione retributiva. Niente equiparazione previdenziale. Niente equiordinazione delle carriere.

Nonostante le tante promesse la discriminazione continua !

Le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono di stanziare risorse finanziarie anche per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco necessarie per perseguire almeno i seguenti prioritari obiettivi (la maggior parte già indicati con voto all'unanimità da parte delle [prime commissioni di Senato e Camera in data 27/09/2018](#) in sede consultiva per l'Atto Governo 36 – ma poi tutti disattesi dal Governo) :

- a) **perequare l'entità dei trattamenti retributivi fissi e continuativi e di quelli accessori**, ivi comprese le varie indennità di tutto il personale in uniforme del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che espleta funzioni operative (*individuato dalle qualifiche di Ufficiale o Agente Polizia Giudiziaria e di Agente Pubblica Sicurezza*) a quelli attualmente corrisposti alle omologhe qualifiche degli operatori appartenenti alle Forze di Polizia ad ordinamento civile, mediante l'inserimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel Comparto Sicurezza (artt. 16 comma 2 e 43 della legge 121/81 e art. 3 del D.Lgs 195/95), che determinerebbero **certezza di equiparazione completa e per sempre**. Qualora detta ipotesi non fosse possibile conseguirla per ragioni non riconducibili alla volontà delle scriventi, chiediamo in subordine di perseguire la perequazione attraverso specifici provvedimenti legislativi, con la condizione di garantire comunque la totale equiparazione (duratura nel tempo) con il personale individuato dall'art. 16 della legge 121/81;
- b) istituire per il personale in uniforme del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che espleta funzioni operative (*individuato dalle qualifiche di Ufficiale o Agente Polizia Giudiziaria e di Agente Pubblica Sicurezza*) e per il ruolo tecnico (*di cui alla seguente lett. e*) , i **6 scatti aggiuntivi corrispondenti al 15% in più dell'importo complessivo della pensione** nella misura già prevista dall'art. 6-bis del D.L. 387/1987, convertito con modificazioni in Legge 472/1987, per gli appartenenti alle Forze di Polizia ad ordinamento civile;

- c) istituire per il personale in uniforme del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che espleta funzioni operative (*individuato dalle qualifiche di Ufficiale o Agente Polizia Giudiziaria e di Agente Pubblica Sicurezza*) e per il ruolo tecnico (*di cui alla seguente lett. e*) , l'**aumento di servizio ai fini pensionistici di un anno ogni cinque (ogni 5 anni di servizio se ne computano 6 utili al raggiungimento della pensione)**, come già corrisposto agli appartenenti alle Forze di Polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 284/1977.
- d) **equiordinare le carriere, i ruoli e le qualifiche** del personale in uniforme del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che espleta funzioni operative (*individuato dalle qualifiche di Ufficiale o Agente Polizia Giudiziaria e di Agente Pubblica Sicurezza*) con le carriere, i ruoli e le qualifiche dei Corpi di Polizia statali ad ordinamento civile;
- e) **istituire un ruolo tecnico** (comprensivo del personale tecnico-informatico) del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con carriere, ruoli e qualifiche equiordinate e speculari al ruolo tecnico della Polizia di Stato, anche a salvaguardia del personale che espleta funzioni operative (a tutti i livelli) non più idoneo al servizio;
- f) **istituire un ruolo medico – sanitario** al pari della Polizia di Stato;
- g) **istituire uno specifico ruolo ginnico – sportivo** parallelo e correlato ai ruoli operativi;
- h) **istituire un ruolo orchestrali-banda musicale** speculare all' omologo ruolo della Polizia di Stato;
- i) **equiordinare le carriere, le qualifiche ed il trattamento economico/pensionistico del personale amministrativo-contabile** del C.N.VV.F. al personale omologo del Ministero dell'Interno;

Con la presente, le scriventi organizzazioni sindacali **chiedono emendamenti al DDL bilancio che contemplino il perseguimento dei sopra richiamati obiettivi per gli appartenenti al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco** (i quali sono stanchi di promesse politiche non mantenute), a partire da quanto contenuto nel CONTRATTO DI GOVERNO.

Contestualmente le scriventi chiedono di essere ricevute dall' On.le Ministro dell'Interno Sen. Matteo SALVINI e/o dall' On.le Sottosegretario di Stato per l' Interno, Sen. Stefano CANDIANI, riguardo gli argomenti sopra richiamati.

Ringraziando anticipatamente porgono distinti saluti.

Roma, 30 Novembre 2018

CO.NA.PO.
Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
Il Segretario Generale
I.A. Antonio BRIZZI



A.P.VV.F.
Alte Professionalità Vigili del Fuoco
Il Segretario Generale
Dott. Ing. Maurizio ALIVERNINI

